



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione Generale Enti Locali e Finanze

Servizio Enti Locali di Cagliari



Comune di BIRORI

FONTE	AUTORITA'	PROVVEDIMENTO
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	MINISTERO DEL LAVORO	GU - n.245 del 19-10-2016 - DECRETO 23 febbraio 2016 - Modifica del decreto 30 gennaio 2015 relativo a «Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva» (DURC). (1) http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione gazzettaufficiale.it	AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	GU - n.245 del 19-10-2016 - PROVVEDIMENTO 5 ottobre 2016 - Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.(2) http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	GU - n.249 del 24-10-2016 - DECRETO-LEGGE 22 ottobre 2016, n. 193 - Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett

Riferimenti Normativi

(1)DECRETO 30 gennaio 2015 Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva

(2)DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50

		
 MINISTERO DELL'INTERNO gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELL'INTERNO	GU - n.249 del 24-10-2016 - DECRETO 14 ottobre 2016 - Approvazione della certificazione relativa alla comunicazione da parte dei comuni dei costi sostenuti o da sostenere per l'estinzione anticipata, totale o parziale, di mutui e prestiti obbligazionari effettuate nell'anno 2016.(3) http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	GU - n.250 del 25-10-2016 -DECRETO 14 ottobre 2016 - Proroga dei termini per l'accesso al Fondo Kyoto Scuole. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 MINISTERO DELL'AMBIENTE gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELL'AMBIENTE	GU - n.251 del 26-10-2016 - DECRETO 22 luglio 2016 - Modelli e linee guida relativi alla procedura per la presentazione della domanda di concessione per l'accesso ai finanziamenti per gli interventi di rimozione o di demolizione delle opere o degli immobili realizzati in aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato ovvero dei quali viene comprovata l'esposizione a rischio idrogeologico in assenza o in totale difformita' dal permesso di costruire. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA gazzettaufficiale.it	PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	GU - n.252 del 27-10-2016 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 2016, n. 194 - Regolamento recante norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, a norma dell'articolo 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124.(4) http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE gazzettaufficiale.it	MINISTERO DELL'AMBIENTE	GU - n.252 del 27-10-2016 -DECRETO 5 ottobre 2016 - Approvazione delle Linee Guida sui valori di assorbimento del campo elettromagnetico da parte delle strutture degli edifici. http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDett
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Piani di riqualificazione urbana, finanziati 40 Comuni. Erriu: intervento che valorizza i nostri centri storici. http://www.regione.sardegna.it/j/v/13?s=320768&v=2&c=392
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO	Impegnati i fondi annuali a favore delle associazioni Pro Loco. http://www.regione.sardegna.it/j/v/13?s=320736&v=2&c=3&t
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA	Enti locali: Fondo unico autonomie locali: liquidato il 20% del finanziamento. http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=510&s=320915
Riferimenti Normativi (3)DECRETO-LEGGE 24 giugno 2016, n. 113 (4)LEGGE 7 agosto 2015, n. 124		

		
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE	Disabilità gravi: impegnati i fondi a favore dei comuni. http://www.regione.sardegna.it/j/v/13?s=321911&v=2&c=3&t
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE	Reti per la sicurezza del cittadino e del territorio, schema di convenzione. http://www.regione.sardegna.it/j/v/13?s=320902&v=2&c=3&t
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE	Pubblicato elenco lavoratori socialmente utili bacino Regione Sardegna. http://www.regione.sardegna.it/j/v/13?s=321143&v=2&c=3&t
 REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA regione.sardegna.it	ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE	Disabilità gravi: liquidati i fondi a titolo di saldo e acconto 2016. http://www.regione.sardegna.it/j/v/13?s=321155&v=2&c=3&t
	ANCI	PICCOLI COMUNI - LA NOTA DI LETTURA ANCI AL DDL APPROVATO DALLA CAMERA . http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=821213
	ANCI	SPORT - CORSE SU STRADA, FIRMATO NUOVO ACCORDO TRA ANCI E FIDAL . http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdDett=57595
 corteconti.it	CORTE DEI CONTI Sezione delle Autonomie	Delibera n. 28/SEZAUT/2016/QMIG - Questione, concernente la valutazione, alla luce del nuovo vincolo del pareggio di bilancio, della vigenza, per i Comuni, del principio di neutralità dei fondi comunitari rispetto ai vincoli di finanza pubblica. http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/ documenti
 elezioni.interno.it	MINISTERO DELL'INTERNO	Circolare n.44 del 12 ottobre 2016. Referendum costituzionale del 4 dicembre 2016. Adempimenti relativi all'elenco degli elettori che votano per corrispondenza all'estero. http://elezioni.interno.it/contenuti/normativa/Circ_044_ServE
Riferimenti Normativi		

		
 MINISTERO DELL'INTERNO finanzalocale.interno.it	MINISTERO DELL'INTERNO	Comunicato del 14 ottobre 2016 - Decreto 28 settembre 2016 relativo all'attribuzione trasferimenti compensativi minori gettiti IPT. http://finanzalocale.interno.it/circ/dec21-16.html
 MINISTERO DELL'INTERNO finanzalocale.interno.it	MINISTERO DELL'INTERNO	Comunicato del 14 ottobre 2016 relativo al contributo statale per l'estinzione anticipata, totale o parziale, di mutui e prestiti obbligazionari da parte dei comuni. http://finanzalocale.interno.it/docum/comunicati/com141016
 MINISTERO DELL'INTERNO finanzalocale.interno.it	MINISTERO DELL'INTERNO	Comunicato del 18 ottobre 2016 - relativo al corso e-learning "Novità e ordinamento contabile negli Enti Locali – 2016". http://finanzalocale.interno.it/docum/comunicati/com181016
 Agenzia per l'Italia Digitale Presidenza del Consiglio dei Ministri agid.gov.it	Agenzia per l'Italia Digitale	La Commissione Europea approva il piano Crescita digitale. http://www.agid.gov.it/sites/default/files/documentazione/str
 Ragioneria Generale dello Stato rgs.mef.gov.it	ARCONET	Armonizzazione contabile enti territoriali - Riunioni della Commissione Arconet: Resoconto riunione del 28 settembre 2016 . http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-
 Ragioneria Generale dello Stato bdap.tesoro.it	Banca dati amministrazioni pubbliche	Comunicato 18 ottobre 2016. DM 12 maggio 2016 - Modalità tecniche di trasmissione per invio bilanci alla BDAP - Aggiornamento 18 ottobre 2016. http://www.bdap.tesoro.it/Informazioni/Pagine/DM-12-
 anci.it	ANCI	RIFIUTI - VI RAPPORTO ANCI-CONAI: 3549 COMUNI SOPRA IL 50% RICICLO. BERNOCCHI: "AVANZA L'ITALIA VIRTUOSA DELLE CIRCULAR CITY". http://www.anci.it/index.cfm?layout=dettaglio&IdSez=821213
<u>Riferimenti Normativi</u>		
 		



CORTE DI CASSAZIONE

Contratti con la Pubblica amministrazione: le ragioni dell'obbligo della forma scritta
La sentenza n. 20690/2016 sul valore (relativo) da attribuire al comportamento delle parti.

Una società riceveva da una Asl piemontese l'affidamento del contratto di appalto per lavori di pulizia delle aree esterne alla sede dell'Ente. Nel corso del rapporto la società emetteva fatture per importi inferiori al corrispettivo pattuito nel contratto e la Asl le pagava regolarmente. Al termine del rapporto l'appaltatrice agiva in giudizio per ottenere l'integrale e reale corrispettivo ma il Tribunale rigettava la domanda. Che veniva accolta, però, dalla Corte di appello, alla quale la società si era rivolta col gravame. I giudici di appello infatti precisavano che nei contratti stipulati in forma scritta ad substantiam la volontà negoziale dev'esser dedotta unicamente dal contenuto dell'atto, interpretato secondo i criteri di cui agli artt.1362 e ss. Cod. civ., non assumendo alcun valore, a tal fine il comportamento delle parti, ha escluso che l'emissione di fatture da parte dell'attrice e l'effettuazione di pagamenti da parte della convenuta per importi inferiori a quello previsto dal contratto avessero comportato, nella specie, una modificazione del dettato contrattuale, con la determinazione di un prezzo ridotto. Avverso la decisione di secondo grado ha proposto ricorso per cassazione l'Ente.

La Suprema Corte, con sentenza n. 20690 del 13 ottobre 2016, ha rigettato il ricorso.

In tema di attività jure privatorum della Pubblica amministrazione è noto il principio, che il Collegio ha anche stavolta condiviso ed inteso ribadire, secondo cui i contratti degli enti pubblici devono essere stipulati, a pena di nullità, in forma scritta, la quale assolve una funzione di garanzia del regolare svolgimento dell'attività amministrativa, permettendo d'identificare con precisione il contenuto del programma negoziale, anche ai fini della verifica della necessaria copertura finanziaria e dell'assoggettamento al controllo dell'autorità tutoria. Ciò comporta non solo l'esclusione della possibilità di desumere l'intervenuta stipulazione del contratto da una manifestazione di volontà implicita o da comportamenti meramente attuativi, ma anche la necessità che, salvo diversa previsione di legge, l'intera vicenda negoziale sia consacrata in un unico documento, contenente tutte le clausole destinate a disciplinare il rapporto. Tale principio trova applicazione non soltanto alla conclusione del contratto, ma anche all'eventuale rinnovazione dello stesso, a meno che la stessa non sia prevista come effetto automatico da un'apposita clausola, nonché (ed ecco il riferimento alla vicenda concretamente sottoposta al vaglio della Corte) alle modificazioni successive che le parti intendano in seguito apportare alla disciplina concordata, le quali devono pertanto risultare da un atto posto in essere nella medesima forma del contratto originario, richiesta anche in tal caso ad substantiam, non potendo essere introdotte in via di mero fatto mediante l'adozione di pratiche difformi da quelle precedentemente convenute, ancorché le stesse si siano protratte nel tempo e rispondano ad un accordo tacitamente intervenuto tra le parti in epoca successiva.

La ricaduta di questo regime formalistico, sul versante dell'interpretazione del contratto, è costituita dal principio, anch'esso costantemente ribadito dalla giurisprudenza di legittimità, secondo cui la ricerca della comune intenzione delle parti, ove il senso letterale delle parole presenti un margine di equivocità, deve aver luogo, con riferimento agli elementi essenziali del contratto, soltanto attingendo alle manifestazioni di volontà contenute nel testo scritto, mentre non è consentito valutare il comportamento complessivo delle parti, anche successivo alla stipulazione, in quanto la formazione del consenso non può spiegare rilevanza ove non sia stata incorporata nel documento scritto.

Anche nei casi, invero piuttosto rari, in cui, evidenziandosi la sottoposizione privatistica dell'Amministrazione ai principi del diritto comune, è stata ammessa la possibilità di far ricorso al criterio ermeneutico previsto dal secondo comma dell'art. 1362 Cod. civ., al fine di chiarire il senso di termini o espressioni impiegati in modo improprio dalle parti, è stata fermamente esclusa la possibilità di ricollegare al comportamento di queste ultime la formazione di un consenso estraneo al contenuto del contratto, o addirittura ad esso contrario, prospettandosi altrimenti la vanificazione del requisito della forma scritta, imposto a garanzia dei canoni d'imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Rodolfo Murra

(22 ottobre 2016) Il Quotidiano della Pubblica Amministrazione